

# conoscere la Montagna



## per capire e cambiare

La mostra vuole essere un contributo, anche se non esaustivo, ad una conoscenza e riflessione sulla montagna, bellissima, usata e a volte abusata.

L'uomo per secoli, anche se con fatiche, sacrifici e disagi, fino a pochi decenni fa, ha sfruttato con -equilibrio -lungimiranza - rispetto ed al solo fine della sua sopravvivenza, le preziose **risorse** che il territorio gli offriva **gratuitamente** : aria, acqua, pietre, pascoli, boschi, animali (vedi ad esempio, gli alpeggi, presenza diffusa sui nostri monti).

Adesso, gran parte di quei **doni** non vengono più percepiti come risorse primarie, nemmeno dai residenti in montagna. Per rilanciarla, oggi si investe prevalentemente nel turismo (seconde case-alberghi) e quindi sullo svago e il divertimento nel tempo libero (stazioni sciistiche - parchi sospesi nel bosco...), sconvolgendo a volte le caratteristiche e i delicati equilibri di quell'ambiente. Gli impianti dismessi di Valcanale (come diversi altri nella Bergamasca) dovrebbero servire da monito per non ripetere lo stesso

sbaglio: la montagna, con il progetto di un nuovo comprensorio sciistico, rischia di essere violata ulteriormente e irreversibilmente. Senza dubbio, i soldi pubblici andrebbero spesi in progetti rispettosi del territorio e in "buone pratiche" che realmente possano «*riportare la terra ad una vita umana e la vita umana sulla terra*».

La montagna deve tornare ad essere un «**BENE COMUNE**», un patrimonio della collettività, che come tale va preservato e riconsegnato alle prossime generazioni. Tutti noi, chi ci abita e chi vi è di passaggio, siamo suoi **ospiti**: perché non viverla, non come predatori, ma "in punta di piedi, senza lasciare tracce" ?

**ALBINO BERTULETTI**, curatore della mostra,  
in collaborazione con **VANNA PERINI**.

novembre 2008

**“Quando tu avrai inquinato l'ultimo fiume,  
quando tu avrai catturato l'ultimo pesce,  
quando tu avrai tagliato l'ultimo albero  
e quando tu avrai rubato  
l'ultimo lembo di terra...  
solo allora, ti renderai conto  
che non ti potrai mangiare  
tutto il denaro che possiedi in banca”.**

*Alkwasasne Notes, Mohawk Nation*

La mostra documenta, con testi -fotografie - mappe -articoli di giornale, alcune emergenze ambientali ed esperienze diversificate, vissute in varie zone montane dell'alta Val Seriana.

**“ CAMMINATA DI PROTESTA CONTRO IL COMPRESORIO SCIISTICO ”** -2 cartelloni



Il lavoro prende avvio da una camminata sul Monte Timogno, promossa da varie associazioni ambientaliste il 22 giugno 2008 per protestare contro il mega - progetto di demanio sciabile previsto nel cuore del sito di importanza comunitaria (s.i.c.) della Val Sedornia - Valzurio -Presolana.

hanno effettuato diversi sopralluoghi per documentare la devastazione -il degrado -l' abbandono degli impianti sciistici di Valcanale (Ardesio), dismessi da 11 anni.

**“CAROVANA DELLE ALPI”**

-21 cartelloni



**SerianAmbiente**

Con le camminate del 5-6-7 settembre 2008, organizzate da SerianAmbiente e Legambiente, il gruppo dei partecipanti ha avuto l' opportunità, sia di scoprire (*sotto la pioggia!*) le bellezze del paesaggio della Valle Corte - Valcanale e della Valsanguigno, sia di vivere l'impatto con situazioni devastanti, conseguenti allo sfruttamento delle risorse della montagna (-impianti dismessi della stazione invernale di Valcanale - strada e rifugio nuovi al Branchino - ipotesi di bacino artificiale con centrale idroelettrica nella selvaggia Valsanguigno).

**“ SIAMO ANCORA IN TEMPO A FERMARE QUESTE DEVASTAZIONI !! ?? ”** - 4 cartelloni

Gli ultimi cartelloni (ma non conclusivi, visto che l'intera mostra si sta elaborando in itinere ...) si riferiscono alle zone interessate al progetto del comprensorio sciistico e agli sfregi della “pista del Sole” tracciata lo scorso anno, già in previsione del collegamento in quota con le piste esistenti e future di Lizzola - Spiazzi di Gromo -Colere.



Pilone seggiovia “Pista del Sole”- baita Alta di Vigna Vaga

**Per chi fosse interessato, oltre alla mostra, è a disposizione il video «CAROVANA DELLE ALPI» (110 immagini - didascalie e musica presentate in Power Point, della durata di 32'). La proiezione in pubblico necessita di un computer portatile, di un video proiettore (e di box d'amplificazione).**

**“ARCHEOLOGIA DELL'INDUSTRIA DELLO SCI”** -5 cartelloni



Nel luglio 2008, i curatori della mostra

per eventuali contatti:  
035 514006 - albinobertuletti@tin.it  
034647367 - rastawm@yahoo.it  
serianambiente@googlegroups.com